

Bilancio sociale

OLTRE LA SORGENTE

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Esercizio 2025





METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2025 la cooperativa sociale Oltre La Sorgente si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli-Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle

dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da una parte dei membri del CdA, e nello specifico da lavoratori ordinari e lavoratori svantaggiati. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



Oltre La Sorgente è una cooperativa sociale di tipo B e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate operando nei settori attività di gestione dei rifiuti e risanamenti, attività di pulizia e disinfestazione, cura e manutenzione del paesaggio e servizi alla persona.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	Oltre La Sorgente
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo B
Codice Fiscale/P. Iva	01268820931
Sede Legale	Via Maseris 2/H, Rive D'Arcano

Nello specifico, la cooperativa lavora per diverse imprese private, enti pubblici locali e regionali e per numerose amministrazioni pubbliche. Ha lo scopo principale di perseguire l'interesse generale della comunità per la promozione umana e l'inclusione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio. L'obiettivo di Oltre La Sorgente è di coniugare imprenditorialità e solidarietà.

I servizi principali che Oltre La Sorgente offre sono:

- **Pulizie:** Pulizie ordinarie e straordinarie sia in strutture industriali che civili, quali ad esempio uffici, capannoni ed impianti industriali, negozi, abitazioni; Pulizie ordinarie e straordinarie presso aree sanitarie, quali ospedali e ambulatori, nonché ambienti con sistema HACCP, quali mense e stabilimenti alimentari; Servizi di sanificazioni e disinfezione ambientali, Interventi per la somministrazione di trattamenti di protezione e manutenzione di varie superfici con metodologie avanzate e professionali;
- **Gestione Ambientale:** Gestione di centri di raccolta e isole ecologiche; Ritiro rifiuti ingombranti e ritiro a domicilio del verde; Pulizia parchi e giardini pubblici; Pulizia e ritiro rifiuti in occasione di eventi, fiere e manifestazioni;
- **Gestione Verde:** Servizi di progettazione e realizzazione parchi e giardini; Manutenzione aree verdi; Sfalcio cigli stradali e sfrondature; Abbattimento alberi e potature; Interventi per il recupero di aree verdi degradate, operazioni di diserbo selettivo e trattamenti fitosanitari; Potature in quota;
- **Edili:** Servizi e lavori di manutenzione edilizia; ammodernamento e ristrutturazione;
- **Altri Servizi:** servizi di cinovigilanza; pulizia di pannelli fotovoltaici; preparazione e commercializzazione Legna da Ardere.

Gli illustrati servizi rappresentano una parte principale delle attività previste statutariamente con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione della cooperativa,

considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di:

1. Servizi di pulizie generali e speciali, civili, industriali ed ospedaliere, presso enti e soggetti pubblici e privati.
2. Servizi di pulizia e spazzamento di strade ed aree pubbliche.
3. Servizi di spazzamento strade da neve, spargimento sale.
4. Servizi di disinfestazione e derattizzazione ed attività consimili.
5. Realizzazione e manutenzione di aree verdi, sfalcio, diserbo, giardinaggio ed interventi di arredo urbano, vendemmia e raccolta frutta e/o verdura e comunque l'esecuzione di lavori agricoli di ogni genere, la coltivazione di fondi di proprietà sociale e/o di terzi, l'allevamento di animali e comunque le attività agricole connesse ex art. 2135 III co. cod. civ.
6. Servizi inerenti specifiche fasi di lavorazione dei prosciutti e delle carni in genere quali sugnatura, stuccatura, toelettatura e disosso.
7. Gestione in proprio o per conto terzi, compresa la manutenzione, siano essi pubblici o privati, di vivai e/o serre di produzione e vendita.
8. Smaltimento delle acque e dei fanghi industriali, gli spurghi e la gestione e manutenzione degli impianti di depurazione nonché servizi materiali nel campo dello smaltimento dei rifiuti e nel settore ambientale.
9. Gestione di parchi e riserve naturali.
10. Gestione di ecopiazze comunali e di isole ecologiche.
11. Servizi di facchinaggio, movimentazione merci ed altre attività complementari ed ausiliarie alle precedenti.
12. Servizi logistici di stoccaggio e di gestione di magazzini per conto di enti pubblici e privati con l'ausilio di mezzi meccanici se del caso, nonché lo svolgimento di attività ad esse preliminari e complementari quali l'imballaggio, l'insacco, la pesatura, la pressatura ed il deposito, tutte da svolgersi in conformità alle vigenti norme di legge.
13. La produzione, la lavorazione e l'assemblaggio anche per conto di terzi, di elementi e di prodotti semilavorati in relazione a qualsiasi settore.
14. Autotrasporto di cose per conto di terzi, traslochi, autotrasporto per conto proprio.
15. Autotrasporto di persone nonché servizi di accompagnamento e preaccoglienza di qualsiasi tipo.
16. Servizi di sgombero di rifiuti e di altri materiali ed autotrasporto degli stessi per conto terzi, nonché tutte le operazioni connesse alle precedenti, compreso il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti in genere e comunque la gestione di impianti di smaltimento e selezione di rifiuti.
17. Lavori cimiteriali, gestione di celle mortuarie presso enti e soggetti pubblici e privati.
18. Lavori di installazione e manutenzione nei settori edile, stradale, meccanico, elettrico ed idraulico, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo edifici, mezzi di trasporto, impianti fotovoltaici e impiantistica in genere.
19. Lavori di tinteggiatura e verniciatura.
20. Gestione di impianti sportivi e ricreativi.
21. Gestione di servizi di lavanderia, stireria e tintoria.
22. Gestione di attività di barbiere e parrucchiere.
23. Attività di ristorazione, attraverso la gestione di mense, ristoranti, tavole calde, pizzerie, bar, centri di agriturismo e simili e l'organizzazione di banchetti e cerimonie, nonché attività di gestione di colonie, ostelli, locande, alberghi, centri di

accoglienza, trasporto e consegna a domicilio di alimenti e bevande, compresi pasti preconfezionati e simili.

24. Attività di montaggio e smontaggio di stand fieristici, assistenza nella organizzazione di fiere, mostre permanenti e temporanee, congressi, convegni.
25. Attività di portierato, custodia, sorveglianza e vigilanza in generale, ed in particolare presso musei, mostre permanenti e temporanee.
26. Gestione di canili, ricovero animali e servizi di cinovigilanza.
27. Distribuzione di materiale in genere, anche pubblicitario, affissioni e volantinaggio in genere per conto proprio e di terzi.
28. Gestione di parcheggi ed autorimesse.
29. Servizi amministrativi, contabili e di ricerca per conto di terzi e lavori d'ufficio in genere, comprese catalogazione ed attività di inventario, ricerche di mercato, riordino e gestione di biblioteche, archivi e simili, compresa attività di archiviazione ottica, trascrizione testi e sbobinamento nonché servizi di segreteria, di traduzione e di interpretariato.
30. Servizi materiali di supporto nel settore del turismo, della cultura e dell'ambiente (quali esemplificativamente attività delle guide e degli accompagnatori turistici).
31. Organizzazione di centri di lavoro esercenti l'attività artigianale nell'ambito delle attività manifatturiere, meccaniche ed edili, curando la vendita dei prodotti relativi e l'assunzione dei lavori.
32. Noleggio a terzi di attrezzature, macchine, impianti e/o automezzi di qualsiasi tipo e per qualsiasi uso.
33. Promozione, progettazione e/o gestione di attività ricreative culturali, museali e congressuali, incontri, manifestazioni, spettacoli, viaggi ed escursioni.
34. Attività di formazione nei confronti dei soci e/o terzi, sia persone fisiche che enti collettivi in genere.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. Oltre La Sorgente nasce nel 1994 da un club di ex alcolisti della Valcellina con lo scopo di offrire opportunità di lavoro a persone appartenenti a categorie svantaggiate in quell'area montana e periferica.

Nel 1996 la società cambia gestione e trasferisce la propria sede a Rive d'Arcano dove, nel corso degli anni, stabilisce solidi legami con le realtà sociali del territorio collinare friulano, mantenendo, al contempo, forti rapporti con il pordenonese. La crescita lenta, ma continua, ha dato l'opportunità all'impresa di collaborare con alcune imprese del territorio friulano e, soprattutto, di instaurare rapporti di fiducia con diverse amministrazioni ed enti locali più vicini e sensibili al problema dell'inserimento lavorativo di persone che presentano problematiche tali da renderne difficile l'inserimento nel mondo del lavoro.

Al fine di garantire la migliore qualità dei propri servizi, Oltre La Sorgente ha conseguito la certificazione UNI EN ISO 9001:2008 e successivamente ha ottenuto la certificazione EN ISO 14001:2004 grazie alla sua particolare attenzione allo sviluppo eco-sostenibile delle attività mediante l'utilizzo di prodotti, macchinari e metodologie che rispettano le linee guida delle norme specifiche, nell'intento di assicurare il minore impatto ambientale, il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento.

Nell'anno 2013 la Cooperativa Sociale ha conseguito la certificazione BS OHSAS 18001:2007 relativamente al Sistema Di Gestione Della Sicurezza. Oltre La Sorgente è la prima Cooperativa in Regione ad avere conseguito la certificazione UNI EN ISO 9001:2008 per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate con l'obiettivo di garantire una migliore progettualità, qualità e professionalità dell'inserimento socio-lavorativo.

Le tappe della nostra storia

1994 - Nascita

1996 - Trasferimento a Rive D'Arcano

2018 - Avvio Settore Edile

2023 - Avvio Produzione Legna Da Ardere

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. Oltre La Sorgente, retta e disciplinata dai principi della mutualità, svolge la propria attività senza fini di lucro e/o speculazione privata, avvalendosi, nello svolgimento della propria attività, possibilmente e prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci. Essa potrà operare sia nei confronti dei propri soci che nei confronti di terzi, potendo aderire anche a gruppi cooperativi paritetici. La cooperativa si propone, tramite la gestione in forma associata ed attraverso lo svolgimento delle attività indicate al successivo art.5 delle presenti norme, il perseguimento dei seguenti scopi:

- Perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana dei cittadini, attraverso lo svolgimento dell'attività costituente l'oggetto sociale finalizzata in via prioritaria all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di cui all'art. 1, lettera b), della legge 8 novembre 1991 n. 381.
- Ottenere il recupero ed il reinserimento sociale di persone svantaggiate mediante il lavoro e, ove possibile, la redazione di un percorso personalizzato.
- Creare nuove opportunità di lavoro per i propri soci.
- Assicurare ai propri soci continuità di occupazione lavorativa nel rispetto delle disposizioni delle norme sul funzionamento della società e del regolamento interno.
- Conseguire per i propri soci le migliori condizioni economiche, sociali e professionali inerenti alla prestazione di lavoro.
- Accrescere la capacità lavorativa e la qualificazione dei propri soci operatori, anche attraverso la cura della formazione e dell'aggiornamento professionale.
- Contribuire, in collaborazione con gli enti e le associazioni locali, al miglioramento della qualità della vita sociale, culturale ed ambientale del territorio in cui opera.

Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari obiettivi, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale:

- Aumenti dei percorsi di formazione continua dei lavoratori soprattutto sulla sicurezza sul lavoro;
- Incremento del portafoglio clienti e perseguimento della soddisfazione degli stessi;
- Incremento del fatturato, incremento delle commesse di clienti privati;
- Diminuzione costi di manutenzione
- Diversificazione dei settori produttivi cercando di andare a soddisfare i bisogni degli utenti finali, saltando quindi, ove possibile, la dipendenza da soggetti terzi.

Ponendo l'attenzione su quelli che sono identificabili come gli elementi esterni e di contesto che hanno influenzato l'esercizio e che potrebbero influenzare l'efficienza e la continuità di operato della cooperativa.



STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

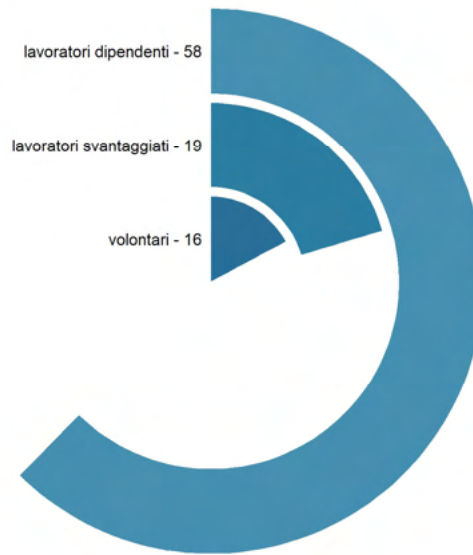
Governare La Cooperativa

Soci	64
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	57%
Membri del Consiglio di Amministrazione	5
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	4

Al 31 dicembre 2025, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 64 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata di 5 e l'uscita di 17 soci, registrando così una variazione negativa.

Oltre La Sorgente si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 61.7% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio. La natura di cooperativa sociale di tipo B trova compimento anche nella presenza di soci beneficiari delle attività: la base sociale include 27 lavoratori svantaggiati, soddisfacendo in tal modo non solo dei requisiti giuridici, ma anche proprie politiche di empowerment e rappresentatività democratica dei lavoratori svantaggiati.

Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. La cooperativa individua nell'informazione uno degli strumenti necessari all'evolversi consapevole del rapporto societario, in modo tale che:

1. Il consiglio di amministrazione favorirà assemblee con tutti i soci al fine di promuovere:
 - a) assemblee informative sull'evolversi della cooperativa e su progetti o scelte di rilevante interesse generale;
 - b) riunioni ristrette, con i soci cooperatori interessati agli argomenti da trattare, fuori dai turni di lavoro;
 - c) corsi di formazione per i soci cooperatori aventi per oggetto: ☐ norme e storia della cooperazione, in particolare quella sociale;
 - d) analisi dell'organizzazione aziendale;
 - e) analisi di bilancio aziendale;
 - f) comunicazione e coinvolgimento dei soci nei processi aziendali;
 - g) altri corsi specifici che la direzione riterrà utile alla formazione dei propri soci.
2. In particolare, il consiglio di amministrazione è impegnato:
 - a) ad individuare e definire gli obiettivi generali della cooperativa;
 - b) a promuovere eventuali assemblee sugli obiettivi prestabiliti al precedente punto a).
3. Il consiglio di amministrazione, al fine di rendere più snello il processo informativo e formativo dei propri soci:
 - a) delega alle persone più preparate il compito di individuare le forme ed i percorsi più utili per portare a conoscenza dei soci cooperatori le decisioni e le conseguenti strategie della cooperativa;

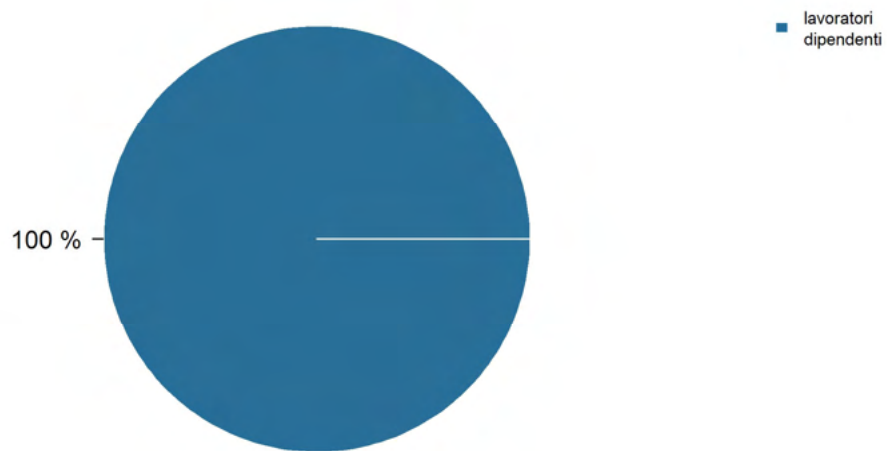
- b) Il socio cooperatore ha il diritto-dovere di partecipare agli incontri predisposti dal consiglio di amministrazione. Il consiglio di amministrazione ha la facoltà di erogare un compenso forfetario ai soci cooperatori quando gli incontri vengono effettuati in orari particolari e fuori dai turni di lavoro. Durante tali incontri il socio cooperatore è tenuto a mantenere un comportamento corretto nei confronti di chi conduce la riunione e degli altri presenti ai quali non deve essere impedito il diritto alla partecipazione e all'informazione.

Nel 2025 Oltre La Sorgente ha organizzato 1 assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 57%, di cui il 5% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 47%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 5 consiglieri.

Cognome e Nome	Ruolo	Data Prima Nomina	Durata in Carica
Sabbadini Stefano	Presidente	23.06.2023	Fino approvazione del bilancio 31.12.2025
Serafini Genny	Vicepresidente	23.06.2023	Fino approvazione del bilancio 31.12.2025
Gosparini Luca	Consigliere	23.06.2023	Fino approvazione del bilancio 31.12.2025
Nobile Roberta	Consigliere	23.06.2023	Fino approvazione del bilancio 31.12.2025
Piotrowsky Silvia	Consigliere	23.06.2023	Fino approvazione del bilancio 31.12.2025

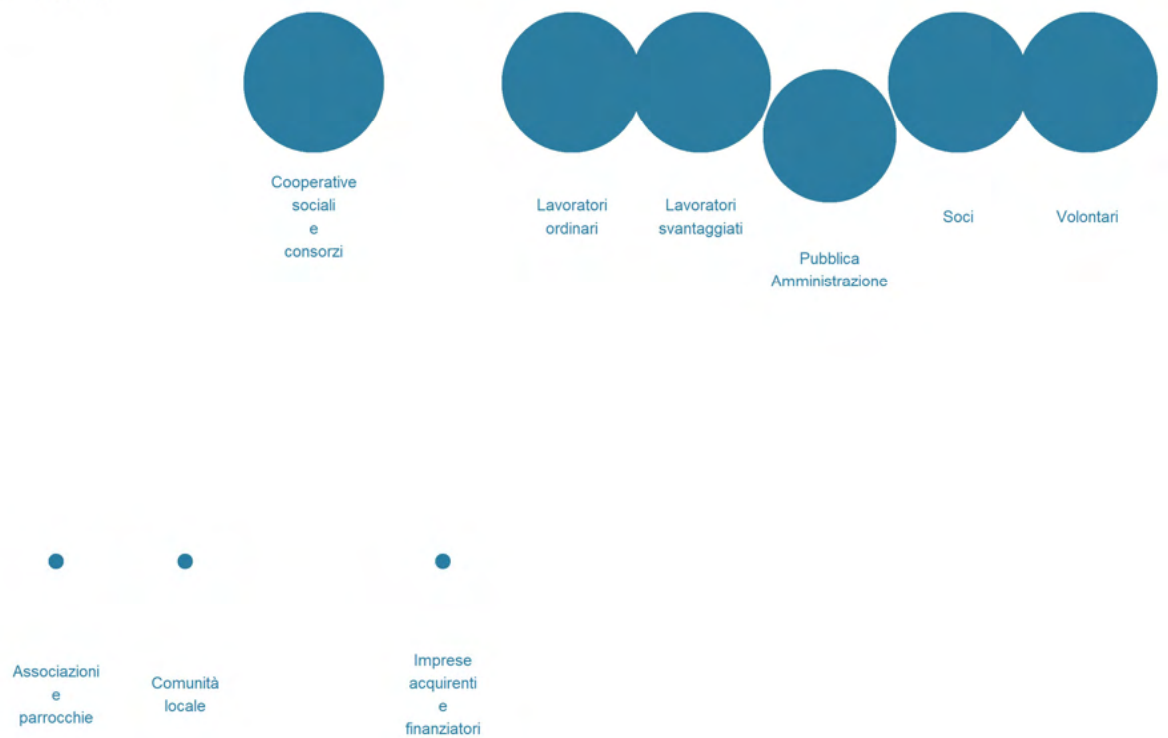
Composizione del CdA



La cooperativa prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 13.030 Euro per i revisori contabili. D'altra parte, gli utili conseguiti nel 2023 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Stakeholder



In particolare, le modalità di coinvolgimento dei lavoratori sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali.

Rilevante anche l'investimento nel coinvolgimento degli altri portatori d'interesse, attraverso la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali e la promozione dell'ascolto e della comunicazione anche informali o non programmati.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori e professionisti che anche nel 2025 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Oltre La Sorgente.

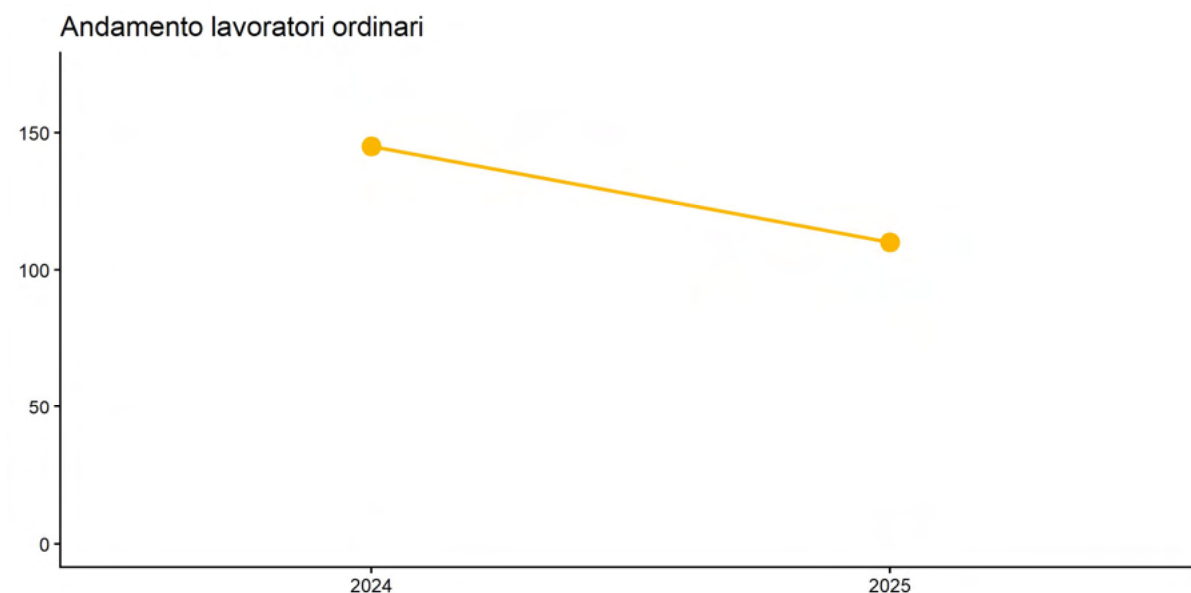
Risorse Umane Nell'anno

Lavoratori ordinari	83
Lavoratori svantaggiati	27
Professionisti	7

I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti** non inseriti come lavoratori svantaggiati, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2025 sono 83, di cui l'85.45% a tempo indeterminato e il 14.55% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 50 dipendenti rispetto all'uscita di 85 lavoratori, registrando così una variazione negativa. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 7 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

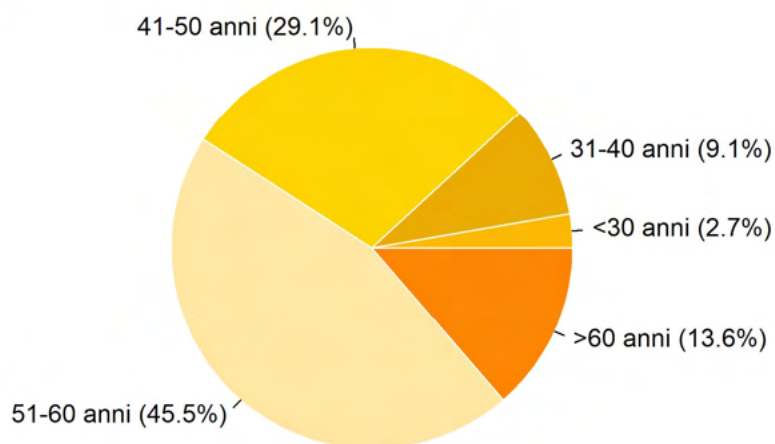
Il totale delle posizioni lavorative del 2025 è stato quindi di 110 lavoratori.



I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è del 58.18%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 2.73%, contro una percentuale del 59.09% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

Composizione per età

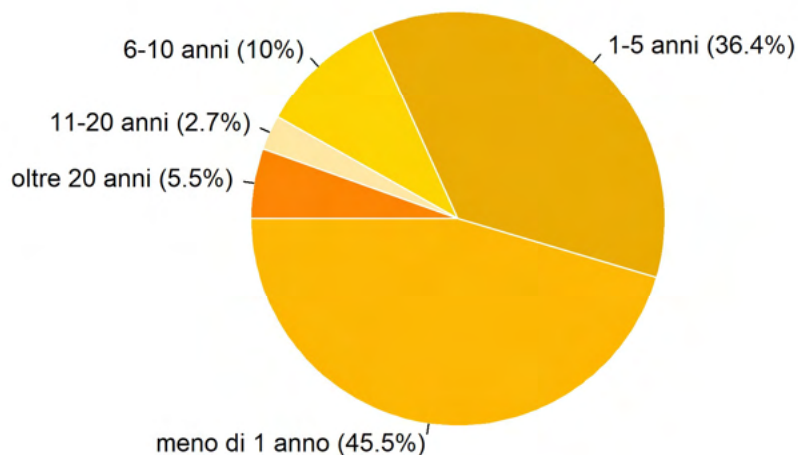


I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 86 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 20 lavoratori diplomati e 4 laureati.

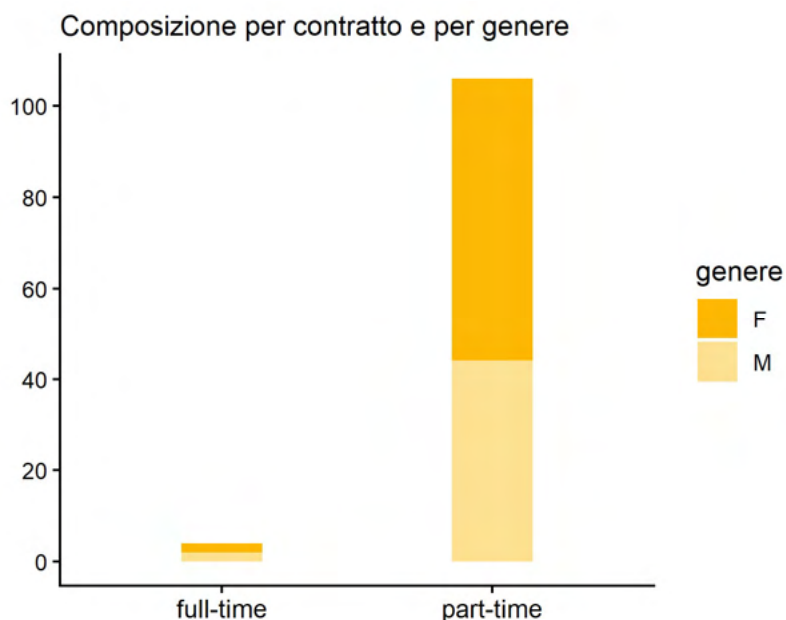
Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 95 operai semplici, 7 impiegati, 5 coordinatori di cantiere e capisquadra e 3 responsabili.

In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 18.18% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni e 6 lavoratori addirittura da oltre 20 anni.

Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 3,64% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time rispetto alla presenza di 106 lavoratori con una posizione a part-time.



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti il 60% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Inquadramento Contrattuale E Retribuzione

Inquadramento	Minimo	Massimo
Coordinatore/responsabile/professionist a	29.331 €	43.040 €
Lavoratore qualificato/specializzato	18.683 €	32.480 €
Lavoratore generico	17.793 €	17.204 €

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali anticipi sullo stipendio e anticipi eccezionali su TFR. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare, Oltre La Sorgente prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di banca delle ore.

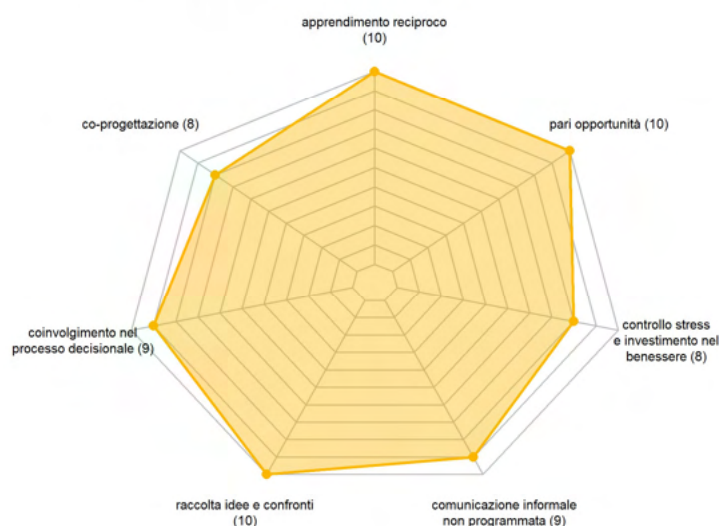
Oltre La Sorgente investe poi in **formazione**: durante l'anno sono state realizzate 277 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità.

La Formazione

Ore di formazione	277
Beneficiari della formazione obbligatoria prevista per il settore	100%

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Oltre La Sorgente investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati e il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori.

Processi di gestione delle risorse umane



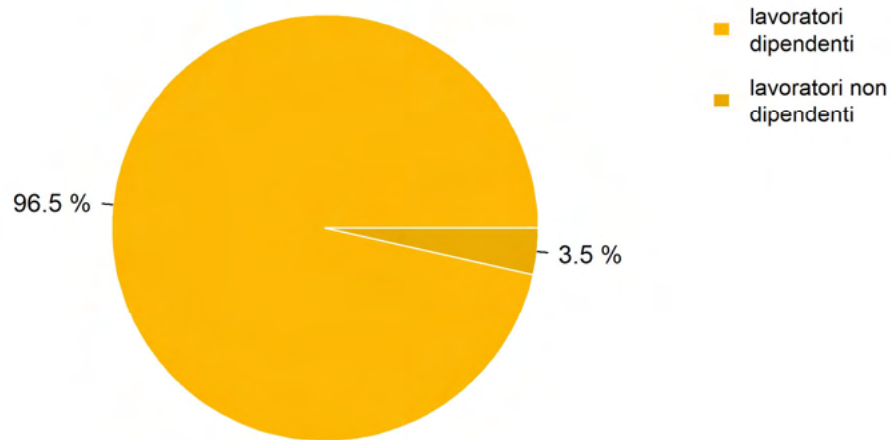
La cooperativa crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente in modo non formalizzato e nell'anno la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2025 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, Oltre La Sorgente ha fatto ricorso a 7 professionisti titolari

di partita IVA. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 96.53%. La cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

Peso lavoro dipendente sul totale





OBIETTIVI E ATTIVITÀ

L'obiettivo di garantire l'inclusione occupazionale, anche come riscatto sociale di persone svantaggiate, trova la sua declinazione nella realizzazione di attività produttive che prevedono l'impiego di lavoratori svantaggiati e nella conduzione di processi formativi e lavorativi che pongono al centro la crescita e la valorizzazione della persona.

I Lavoratori Svantaggiati Nell'anno

Lavoratori dipendenti certificati da L.381/91 o inseriti nell'ambito delle politiche territoriali	43
---	----

I LAVORATORI SVANTAGGIATI DIPENDENTI

Il risultato più stabile della funzione di inserimento lavorativo è rappresentato dalla creazione di opportunità di lavoro dipendente a favore di persone svantaggiate, sia con contratto a tempo determinato che indeterminato. La tabella seguente illustra i numeri complessivi di lavoratori svantaggiati certificati da L.381/1991 o inseriti in cooperativa nell'ambito di politiche territoriali.

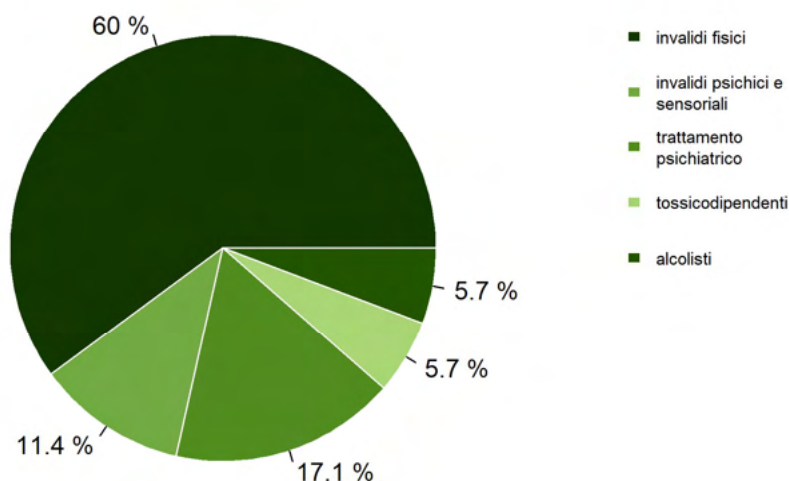
I Lavoratori Svantaggiati

Presenti ad inizio 2025	34
Entrati nel 2025	1
Usciti nel 2025	8
Rapporto tra personale svantaggiato e ordinario al 31/12	31.82%

Al 31/12/2025 i lavoratori svantaggiati inseriti in cooperativa con contratto di dipendenza certificati secondo l'art. 4 della legge 381/1991 o secondo specifiche politiche territoriali sono 27.

La fotografia delle **caratteristiche socio-demografiche** dei lavoratori svantaggiati permette di comprendere meglio chi sono stati i beneficiari delle azioni, ma aggiunge allo stesso tempo informazioni sulle persone di cui -accanto ai lavoratori ordinari di cui precedentemente trattato- si è avvalsa la cooperativa. Considerando i soli lavoratori certificati secondo la legge istitutiva delle cooperative sociali L.381/1991, i lavoratori in inserimento sono principalmente invalidi fisici e si conta anche la presenza di invalidi psichici e sensoriali, soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti e alcolisti.

Tipologia lavoratori svantaggiati



I lavoratori sono impiegati principalmente nelle attività di pulizia e disinfestazione (di edifici e di supporto alle imprese) e nessun lavoratore è impiegato in più settori.

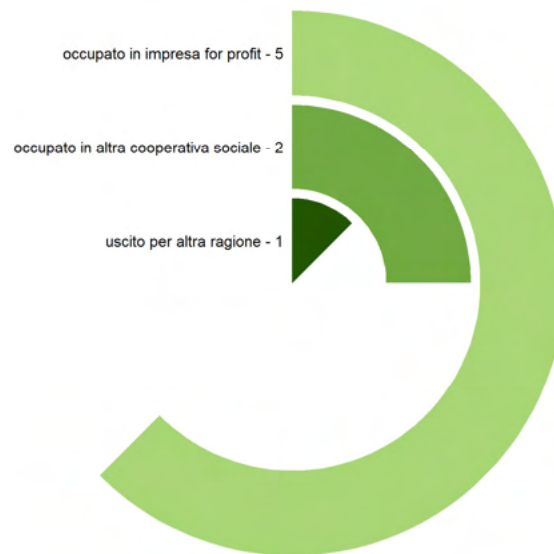
Lavoratori Per Settore

Attività di pulizia e disinfestazione (di edifici e di supporto alle imprese)	40.00%
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamenti	34.29%
Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole, cimiteri)	14.29%
Altre attività di servizi alla persona (es. riparazione pc, parrucchieri e pompe funebri)	11.43%

Rispetto ai **contratti**, si applicano esclusivamente contratti a full-time, rispondendo alle propensioni individuali delle persone inserite, ma anche in parte alle professionalità su cui i lavoratori svantaggiati sono prevalentemente impiegati.

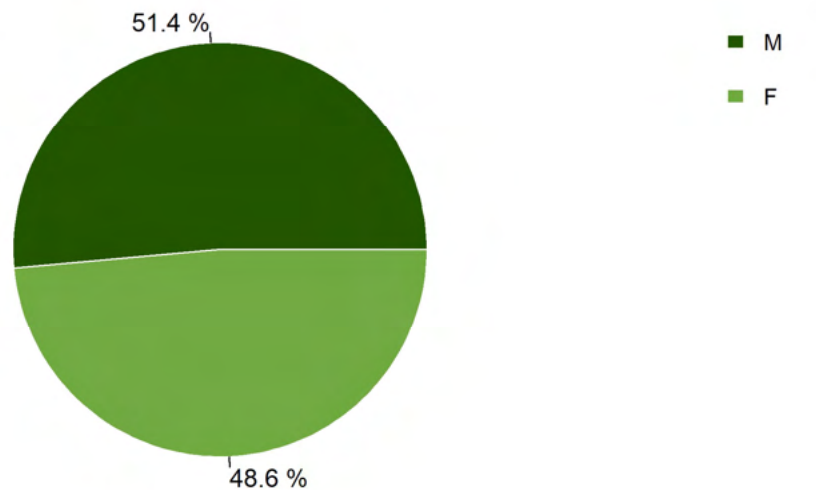
La stabilità dei contratti è un indicatore dell'impatto occupazionale generato, ma accanto a tale dato vanno considerati anche eventuali flussi in uscita e le posizioni occupazionali che si sono aperte nel mercato del lavoro esterno: nel 2025 2 hanno trovato occupazione in altra cooperativa sociale, 5 hanno trovato occupazione in altra tipologia di ente non del sociale e 1 è uscito dalla cooperativa per altra ragione (es. per malattia, deceduti).

Flusso lavoratori svantaggiati nell'anno



L'impatto occupazionale ha una ricaduta specifica in termini di occupazione femminile, considerando la presenza di 17 lavoratrici svantaggiate sul totale.

Genere lavoratori svantaggiati

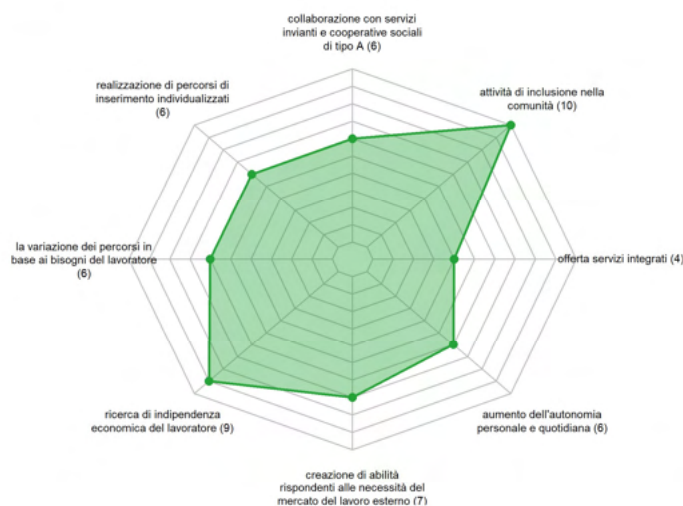


Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata- e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella qualità degli inserimenti lavorativi. Un dato oggettivo di questo processo è rappresentato dalle certificazioni di cui la cooperativa si è dotata in questi anni, quale in particolare: ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e PARITA' DI GENERE.

Oltre allo stipendio, la cooperativa offre altri servizi e benefit, quali anticipi sullo stipendio e anticipi eccezionali su TFR. Oltre La Sorgente pone al centro delle sue azioni di inserimento lavorativo elementi volti ad aumentarne le ricadute e l'impatto quali la ricerca di indipendenza economica del lavoratore rispetto alla famiglia e ai supporti dalle pubbliche amministrazioni, l'investimento nella creazione di abilità rispondenti alle necessità del mercato del lavoro esterno e la realizzazione di attività che fanno entrare in contatto il lavoratore svantaggiato con la comunità o categorie specifiche di soggetti con difficoltà diverse (es: progetti con anziani, giovani, ecc.).

La cooperativa sociale cerca inoltre di adottare delle politiche per migliorare i processi di inserimento lavorativo attraverso la collaborazione con enti del territorio per offrire servizi integrativi ai lavoratori svantaggiati, la pianificazione e l'azione con altri attori del territorio per agire su fasce di soggetti svantaggiati o in zone altrimenti non coperti, la pianificazione e l'azione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni e la creazione di azioni condivise con altri enti del territorio funzionali a sostenere le azioni produttive.

Processi



Oltre La Sorgente punta poi all'**innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2023/2025 la cooperativa ha rivisto i propri processi di gestione e coordinamento anche di settore, ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro e inserito nuove figure per sostenere meglio i processi di inserimento, ha investito in nuove tecnologie e modalità di realizzazione della produzione dei servizi, ha realizzato azioni sperimentali e innovative nelle modalità di affiancamento ai lavoratori svantaggiati e ha investito in nuovi settori produttivi.

Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nelle attività d'inserimento lavorativo. Nel corso dell'anno 2025 si sono portati a maturazione gli investimenti e le campagne di marketing, prevalentemente social, per quanto riguarda lo sviluppo del settore legna da ardere

avviato nel mese di dicembre del 2023 ottenendo risultati soddisfacenti, giustificando così l'investimento che ha portato all'apertura di questo nuovo settore per la cooperativa.

VALUTAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

Punti di Forza

- Stabilità economica
- Possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti
- Capacità di soddisfare la domanda locale
- Capacità di ricerca e sviluppo
- Capacità di pianificazione pluriennale
- Capacità di motivare e coinvolgere i soci, incentivando la partecipazione anche alle assemblee
- Capacità di diversificazione delle fonti di finanziamento
- Capacità di avere una comunicazione verso gli stakeholder esterni efficace, aggiornata, bidirezionale
- Apertura della base sociale e rappresentatività di interessi diversi nella governance

Punti di Debolezza

Opportunità

- Realizzare investimenti ed innovazioni che promuovano migliori risultati e sviluppino capacità aggiuntive
- Intercettare i nuovi problemi sociali
- Essere attivi nel sostegno della causa
- Coinvolgere maggiormente la società nella mission e nel finanziamento delle attività

Minacce

- Vincoli della PA rispetto alle caratteristiche qualitative dei servizi e alla possibilità di innovazione
- Vincoli della PA rispetto ai flussi in entrata dei propri utenti e alle prese in carico
- Incapacità delle politiche locali di sostenere sufficientemente lo sviluppo degli enti di Terzo settore
- Concorrenza crescente da parte di enti di Terzo settore provenienti da altri territori
- Concorrenza crescente da parte di enti di Terzo settore (in particolare di grandi dimensioni)
- Bassa sensibilità delle imprese private del territorio a creare una rete



SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

Il Peso Economico

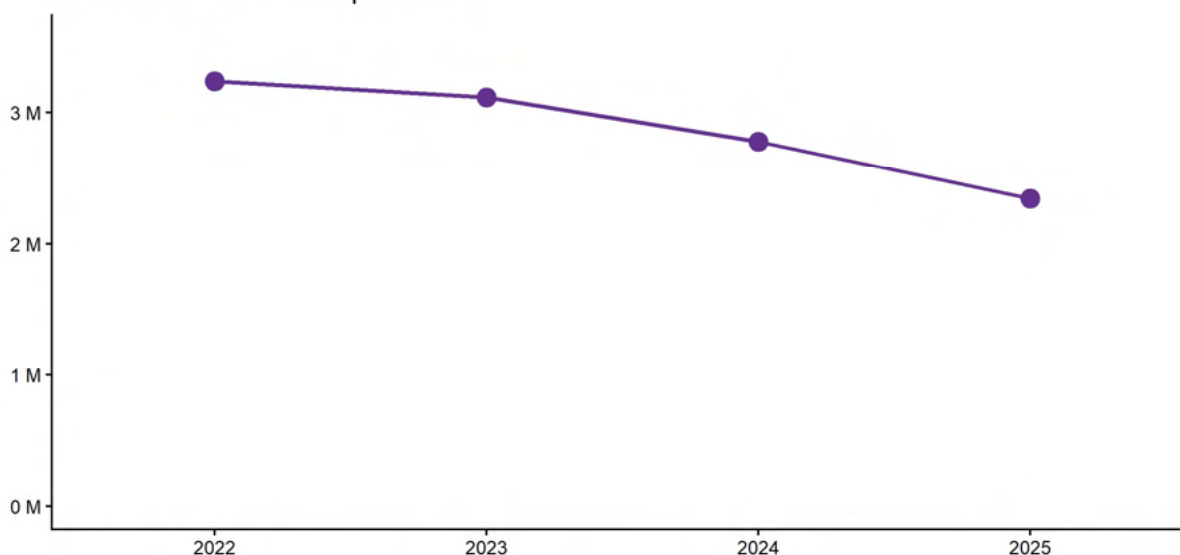
Patrimonio	1.479.465 €
Valore della produzione	2.341.853 €
Risultato d'esercizio	110.137 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2025 esso è stato pari a 2.341.853 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2023/2025: il valore della produzione risulta diminuito e ciò porta a riflettere sulla capacità della cooperativa di mantenere stabili le entrate ed i rapporti con i committenti, considerando soprattutto le fonti di ricavo, di cui si illustrerà nella prossima sezione del presente scritto. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al -15.75%.

Andamento valore della produzione

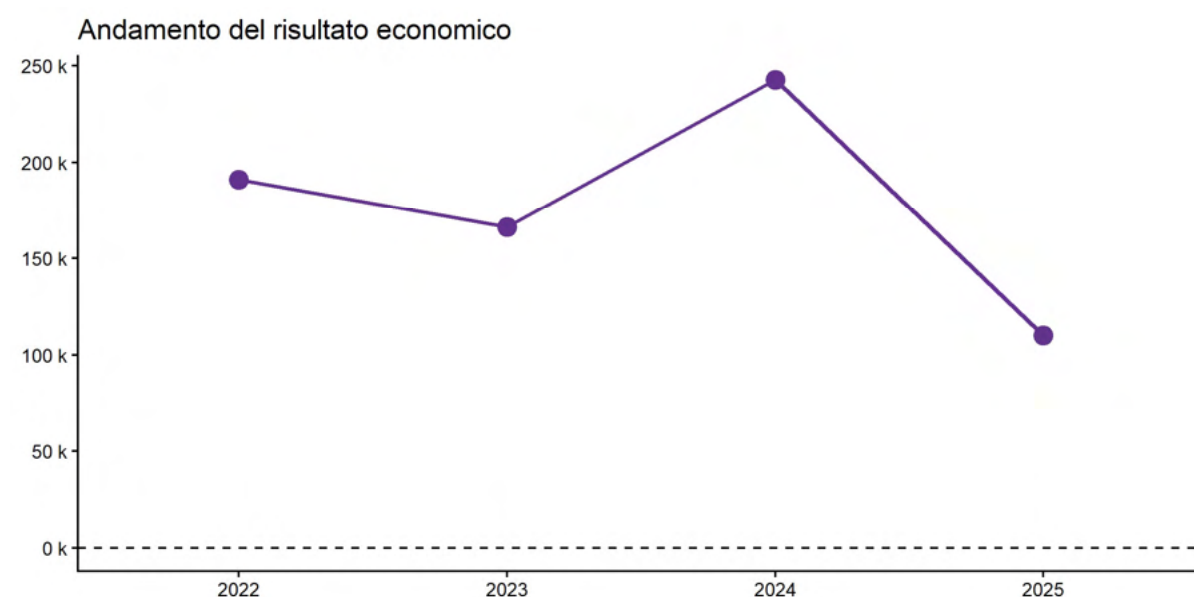


I **costi** sono ammontati a 2.232.909 Euro, di cui il 7.43% rappresentati da costi del personale dipendente.

I Costi

Costi totali	2.232.909 €
Costi del personale dipendente	165.939 €
Costo del personale dipendente socio	1.093.819 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2025 un **utile** pari a 110.137 Euro.



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 1.479.465 Euro ed è composto per il 5.78% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	1.479.465 €
Capitale sociale	85.479 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 620.664 Euro.

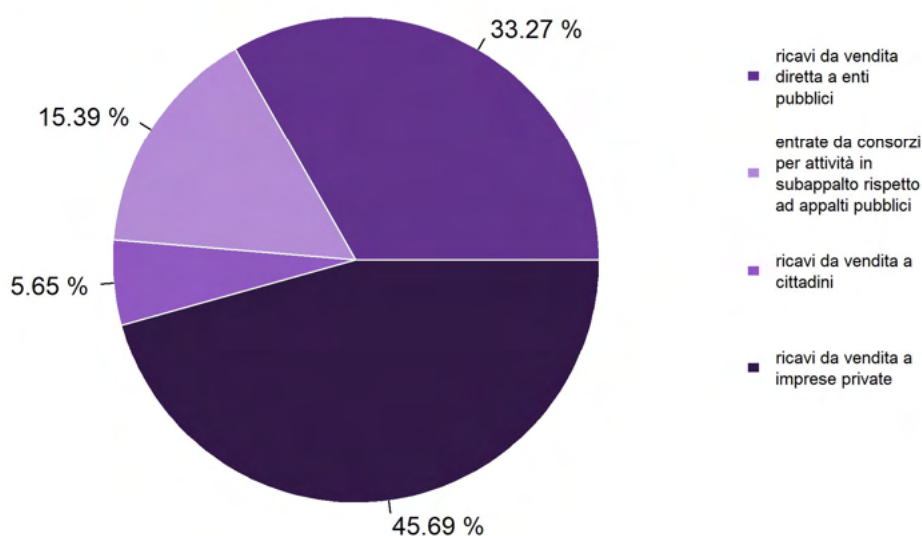
PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 96.12% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a 60,30 Euro di contributi pubblici e 4,40 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 6.469 Euro. Si rileva inoltre la presenza di altri ricavi e proventi di origine pubblica pari a 1,788 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione molto eterogenea.

Composizione dei ricavi



Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 48.66%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione contenuta.

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2025 la cooperativa sociale non ha ricevuto donazioni e ciò porta a riflettere sulla mancata percezione della comunità locale sul ruolo sociale che la cooperativa riveste e che potrebbe essere sostenuto con donazioni.

SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Non si segnalano da parte degli amministratori criticità emerse nella gestione.



ALTRE INFORMAZIONI

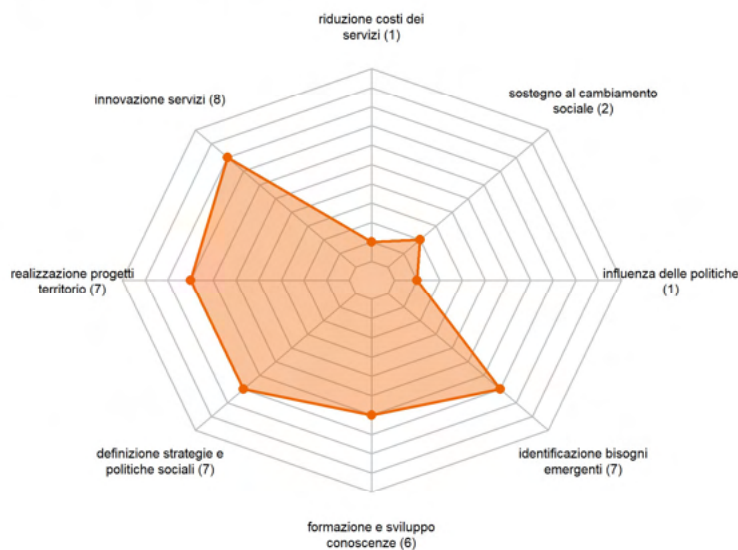
IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Oltre La Sorgente agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse.

Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Indagando l'impatto indotto dall'attività sull'economia locale e sulle altre imprese, l'85% degli acquisti della cooperativa sociale Oltre La Sorgente è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, con un impatto sull'economia locale di primaria rilevanza.

La relazione con le imprese profit del territorio non ha per la cooperativa sociale meramente un valore commerciale: nel 2025 Oltre La Sorgente ha collaborato con alcune imprese partecipando ad ATI e ad appalti pubblici. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

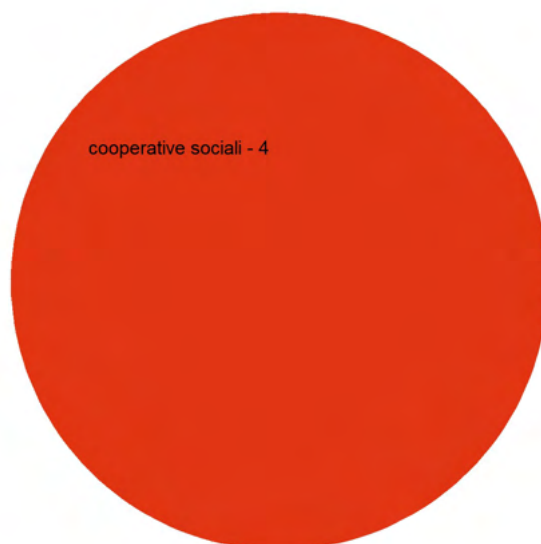
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Consorzi di cooperative sociali	1
Associazioni temporanee d'impresa	2

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale non abbia investito ancora sufficientemente nel rapporto con le altre organizzazioni di Terzo Settore del territorio.

La rete



Al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa

si è relazionata con altri enti di Terzo Settore realizzando ATI e partecipando ad appalti pubblici. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state offerte a pagamento ai cittadini.

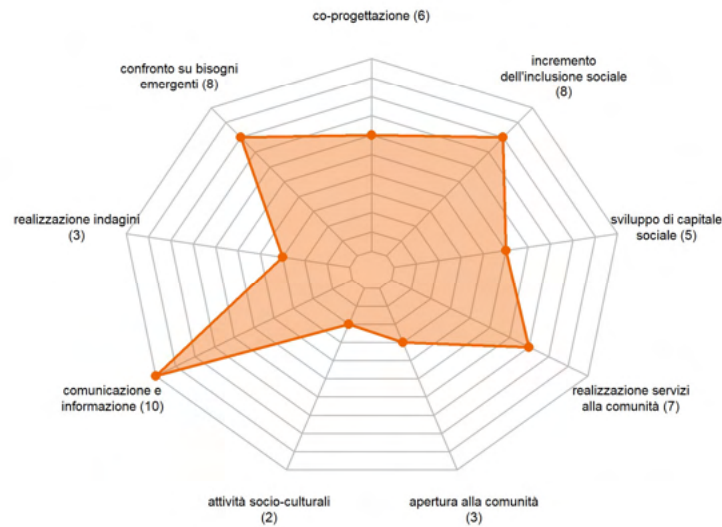
RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico possiede impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che Oltre La Sorgente ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la **comunità** e capaci di generare impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro con e per la comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale: si è impegnata in azioni che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.

Processi sulla collettività



La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, codice etico, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo, sito internet e social network.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: sulla visibilità e sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della purtroppo limitata capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale Oltre La Sorgente di aver generato valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state: coesione sociale e integrazione e inclusione sociale.

COESIONE SOCIALE

Oltre La Sorgente ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie

di cittadini, ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere, ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione, ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno e ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Oltre La Sorgente ha significativamente promosso con le sue attività:

- una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse;
- l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali;
- la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali;
- la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili, l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società;
- l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale.